

PD 196

Villa Bozza

Comune: Curtarolo

Frazione: Santa Maria di Non

Località: Molini

Via Argine di Villa Bozza, 12

Irvv 00002731 Ctr 126 NE



178

Vincolo: L.364/1909 (capitello di pertinenza)

Dati Catastali: F. 15, m. 65

La campitura centrale ha invece lesene, in intonaco, a definire e contornare le tre luci le cui cartelle sotto la soglia, hanno perduto l'originaria decorazione pittorica. In corrispondenza degli stipiti si elevano dalle architravi-mensole ad "L", con volute, che collaborano a sostenere l'ampio aggetto della copertura e definiscono i campi in cui sono inserite ancora decorazioni monocrome.

Lo schema strutturale e decorativo si mantiene anche nei due volumi laterali, privi della decorazione pittorica. Era della proprietà una Madonna in pietra sopra un pilastro con tre bassorilievi e stemma del cardinale Bembo vincolata nel 1928.

La casa viene costruita nell'Ottocento e dell'epoca mostra tutte le caratteristiche: ampia, elaborata nella decorazione, con richiami a vari stili. Una cancellata su alti pilastri immette nel parco-giardino, con pregevole piantumazione ormai secolare, ove sono eretti alcuni annessi tra cui un piccolo padiglione, adibito ad abitazione per la servitù e deposito attrezzi, con richiami liberty.

L'edificio è a tre piani su zoccolo seminterrato cantinato, i cui esterni sono decorati con intonaco a conci in bugnato rustico; ha pianta rettangolare da cui si staccano due ali laterali terrazate, che impegnano solo lo zoccolo ed i due piani principali. Si accede alla villa salendo una scalinata, a due rampe con balaustra a colonne, che arriva sul pianerottolo a terrazzo sul quale si apre la trifora mediana del fabbricato: la muratura di questo livello è decorata con intonaco a bugnato liscio mentre le finestre, archivolte, hanno leggera modanatura prima delle bugne; i tre archi dell'ingresso hanno colonne di sostegno a conci sovrapposti, con ghiera modanata, imposta e chiave lisce. Il piano superiore ha la muratura ad intonaco fratazzato, le finestre e le portefinestre mediane sono architravate, con doppia cornice aggettante in corrispondenza delle soglie e modanatura su volute di appoggio sopra l'architrave. Il balcone mediano, aperto su un terrazzino con balaustra a colonne, presenta, sopra l'architrave dei tre fori, una modanatura che, in corrispondenza della luce centrale, si apre ad arco interrotto nel centro. Salendo al sottotetto le finestre sono quasi quadrate, con semplice contorno in pietra liscia; le coppie di aperture nelle ali hanno decorazione ad affresco, inserita tra gli stipiti, ed unica cartella affrescata con fregio fitomorfo nello spazio al di sotto della soglia.



La villa vista dai mulini vicini
Il partito centrale della facciata
Particolare degli affreschi di facciata